

Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

Gli investimenti delle imprese di assicurazione

Dario Focarelli

Direttore Generale, ANIA

Itinerari Previdenziali - Presentazione del sesto Report Annuale: iscritti, risorse e gestori per l'anno 2018

Milano, 03/09/2019

Agenda

I

Gli investimenti delle compagnie di assicurazione

II

Gli investimenti sostenibili in Solvency II

Gli investimenti delle compagnie di assicurazione

Gli investimenti delle compagnie di assicurazione

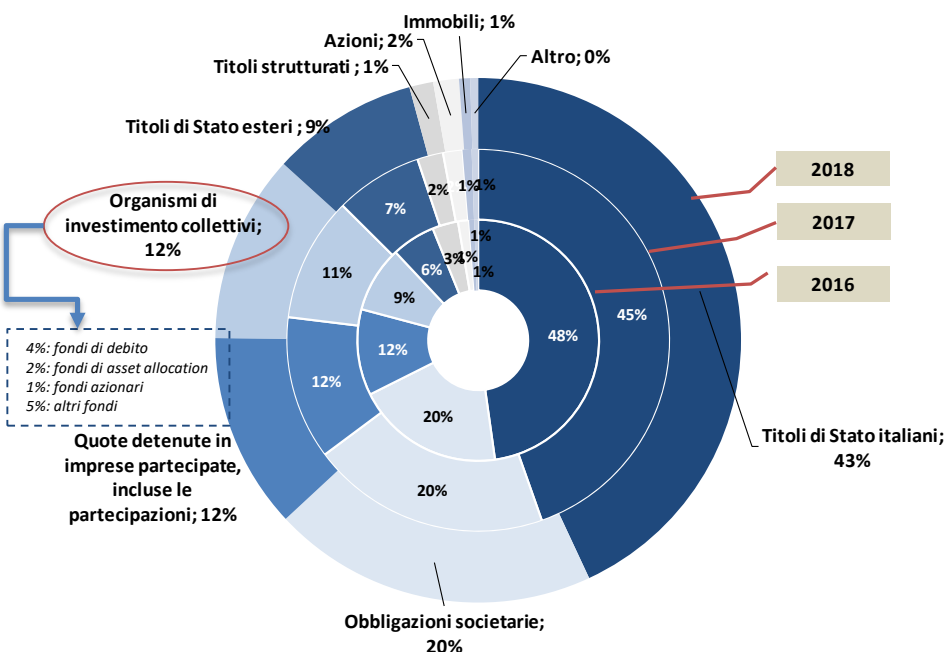
valori mark-to-market – 2016-2018

Gli investimenti - escluse le polizze linked - rappresentano **oltre l'75%** del totale attivo*

690 miliardi circa a dicembre 2018

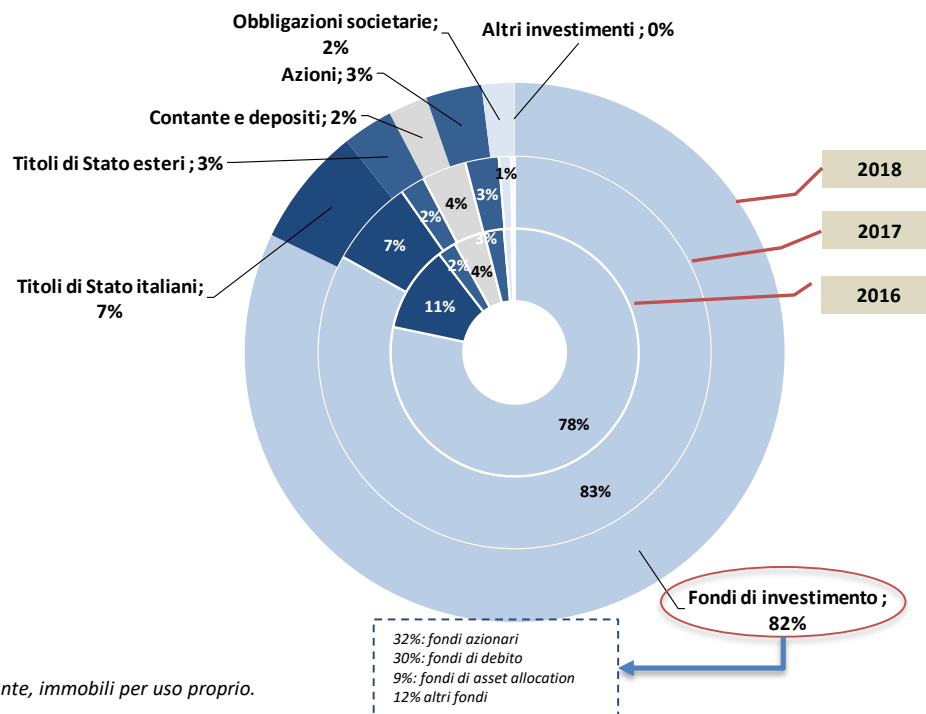
Gli attivi detenuti per polizze linked rappresentano **quasi il 20%** del totale attivo

150 miliardi circa a dicembre 2018



* Il totale attivo (912 miliardi) include anche mutui, prestiti, contante ed equivalente al contante, immobili per uso proprio.

Fonte: Elaborazioni ANIA su dati InfoQRT.



Gli investimenti assicurativi con emittenti nazionali

valori mark-to-market - 2018

Tipologia di Investimento	Totale investimenti	Incidenza % degli investimenti con emittente ITALIA
Investimenti (escluse le polizze Linked)	690	59%
Organismi di investimento collettivo	80	42%
Azioni e partecipazioni	94	44%
Corporate	138	23%
Titoli di Stato italiani	297	100%
Titoli di Stato esteri	62	0%
Altri investimenti	19	21%
Investimenti polizze Linked	152	15%
Organismi di investimento collettivo	125	5%
Titoli di Stato italiani	11	100%
Titoli di Stato esteri	5	0%
Altri investimenti	11	40%
TOTALE	842	51%

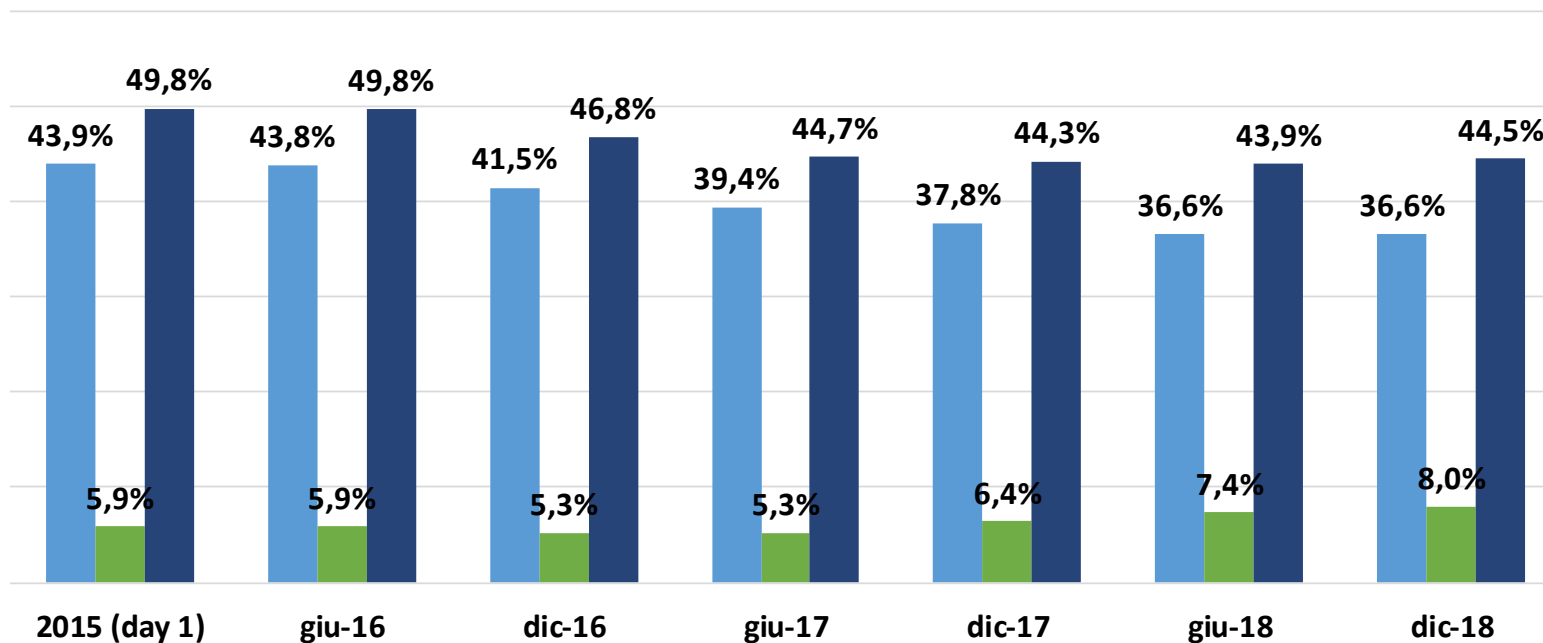
Valori in miliardi

Gli investimenti in titoli di Stato

incidenza % - 2015-2018

% titoli di Stato su totale investimenti

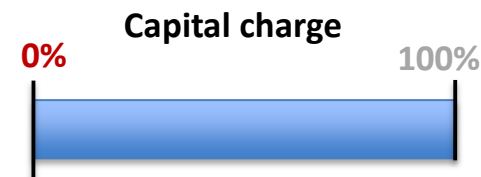
■ Titoli di Stato italiani ■ Titoli di Stato esteri ■ Totale titoli di Stato



fonte: InfoQRT

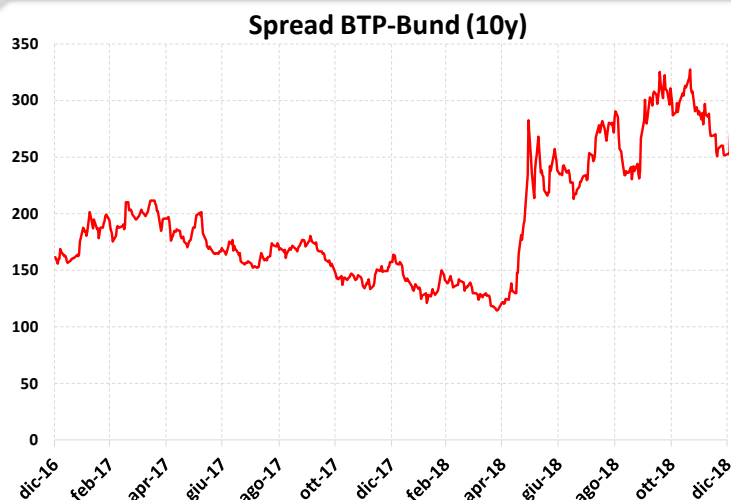
I titoli di Stato italiani

valori mark-to-market



Bond emessi o garantiti integralmente da BCE, FEI, istituti e organizzazioni specifiche

INVESTIMENTI ASSICURATIVI: TITOLI DI STATO ITALIANI

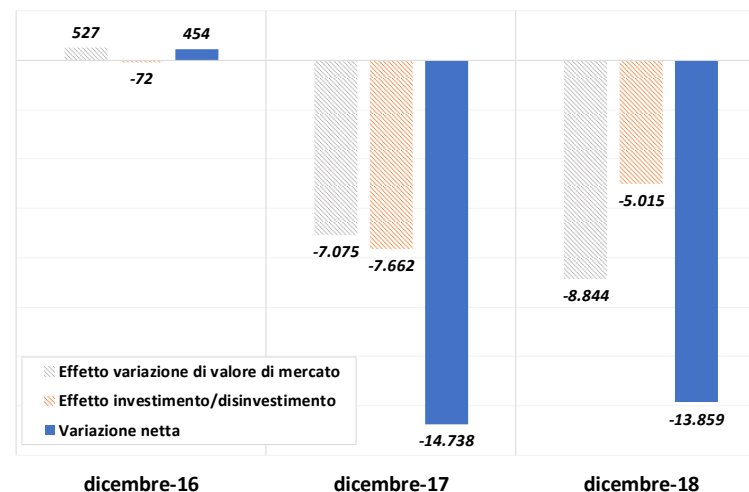


310 miliardi circa a dicembre 2018

Duration media del portafoglio assicurativo investito in titoli di Stato italiani pari in media a 6,6 anni

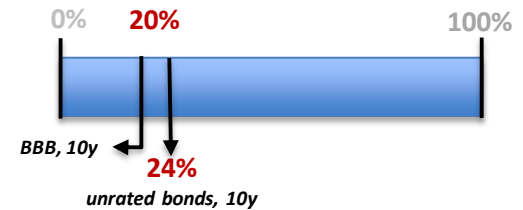
Fonte: Elaborazioni ANIA su dati InfoQRT

Effetto valore/disinvestimento sulla variazione netta dei titoli di Stato italiani



L'asset allocation delle gestioni separate

ASSET ALLOCATION GESTIONI SEPARATE	2018	2017
Obbligazioni ed altri titoli a reddito fisso (a)	433.492	419.018
BTP	229.727	225.452
CCT	10.962	14.955
Altri titoli di Stato emessi in euro	61.433	49.620
Obbligazioni quotate in euro	115.986	115.414
Obbligazioni quotate in valuta	2.517	1.982
Obbligazioni non quotate in euro	2.531	1.841
Altre tipologie di titoli di debito	9.060	8.455
Altro	1.276	1.298
Titoli di capitale (b)	9.268	8.412
Azioni quotate in euro	7.100	6.310
Azioni non quotate in euro	1.840	1.636
Altro	328	466
Altre attività patrimoniali (c)	83.954	74.288
Quote di OICR	73.971	64.590
Liquidità	4.851	4.981
Altre tipologie di attività	3.371	2.949
Altro	1.761	1.768
Passività patrimoniali (d)	-1	-1
Saldo attività della gestione separata (a+b+c+d)	526.713	501.716
Riserve matematiche	517.130	494.122
Tasso medio di rendimento relativo al periodo di osservazione	3,03%	3,13%

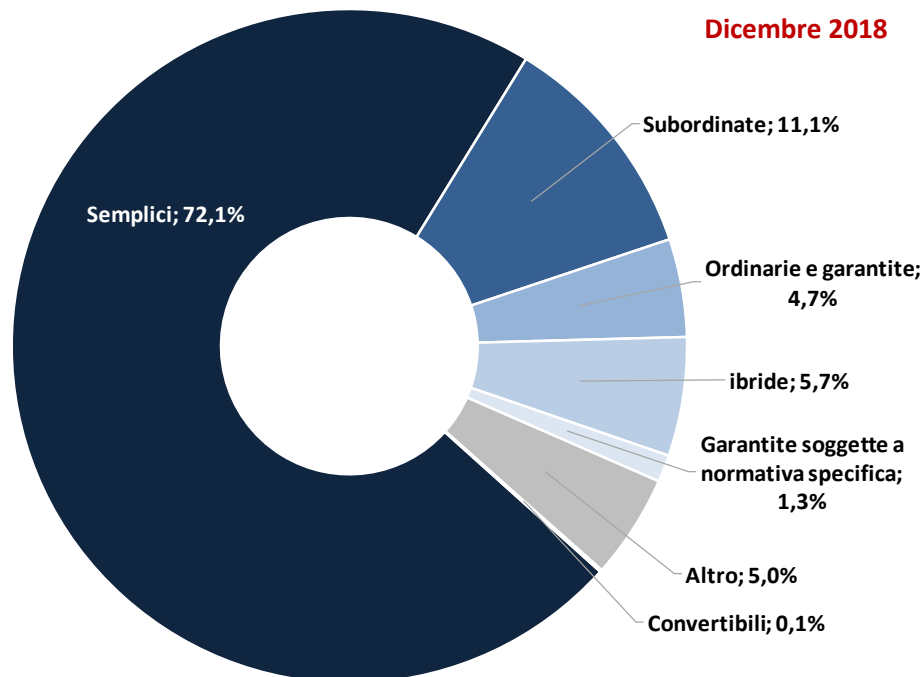


Le obbligazioni societarie ordinarie

dati Solvency II – valori mark-to-market

INVESTIMENTI ASSICURATIVI (escl. polizze linked): **OBBLIGAZIONI SOCIETARIE DIRETTE**

140 miliardi circa a dicembre 2018 (-1,7% rispetto a dicembre 2017)



- > Media **duration** titoli **5 anni**
- > **57%** titoli CQS 3 (≈ **BBB**)
- > **23%** titoli CQS 2 (≈ **A**)
- > **9%** titoli CQS 4 (≈ **BB**)
- > **8%** titoli CQS 1 (≈ **AA**)
- > **2%** titoli CQS 0 (≈ **AAA**)
- > **1%** titoli **unrated**

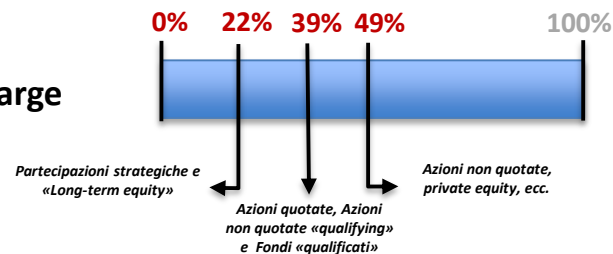
- > Rappresentano il **20% del totale investimenti**

Fonte: Elaborazioni ANIA su dati InfoQRT

Le azioni

dati Solvency II – valori mark-to-market

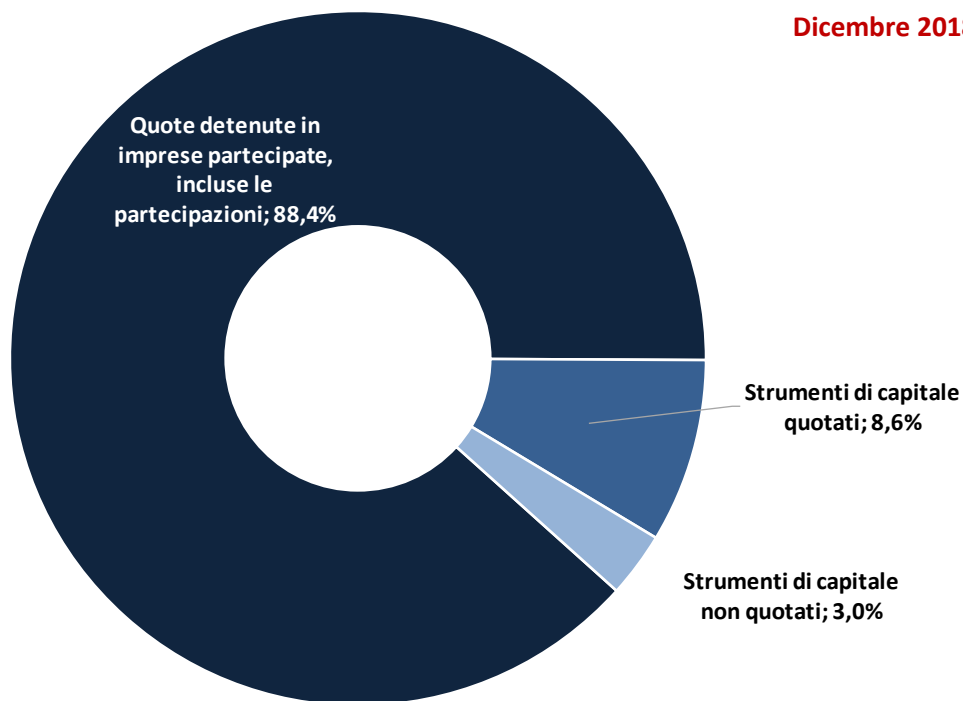
Capital charge



INVESTIMENTI ASSICURATIVI (escl. polizze linked): **AZIONI DIRETTE**

95 miliardi circa a dicembre 2018 (-2% rispetto a dicembre 2017)

Dicembre 2018

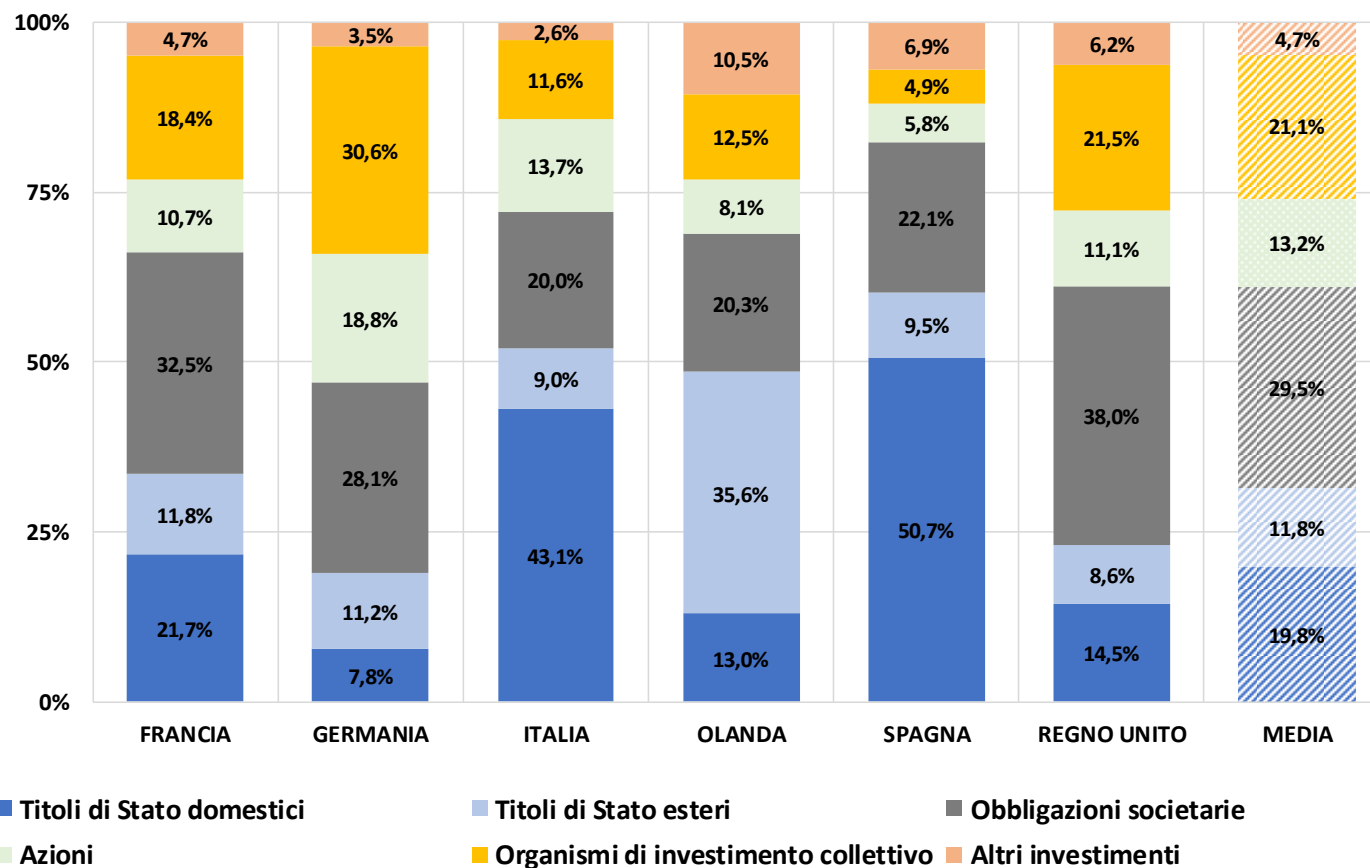


> Rappresentano il **14% del totale**

Fonte: Elaborazioni ANIA su dati InfoQRT

Un confronto europeo

dati Solvency II - dicembre 2018



*Esclusi gli attivi detenuti per polizze linked

II. Investimenti sostenibili in Solvency II

Investimenti sostenibili in Solvency II

Lo stato attuale

Ad oggi la normativa assicurativa non prevede disposizioni specifiche in tema di investimenti sostenibili

Tuttavia:

- > *Le compagnie tengono conto dei fattori ESG nelle proprie decisioni di investimento e nell'applicazione del «prudent person principle»*
- > *Il Decreto sulla rendicontazione non finanziaria pone l'obbligo per le imprese di grandi dimensioni di comunicare le proprie performance ambientali e sociali.*

Nell'ambito del «Piano d'azione per finanziare la crescita sostenibile» la Commissione europea pubblica **3 proposte legislative** per la definizione di un framework per facilitare gli investimenti sostenibili. Le proposte si pongono i seguenti obiettivi:

1

Creazione di un **sistema di classificazione degli investimenti ecosostenibili** unificato a livello europeo («**tassonomia**»)

2

Definizione delle modalità con cui gli investitori istituzionali integrano i fattori ESG nel loro **processo decisionale** e dei **requisiti di disclosure**

3

Creazione di una **nuova categoria di benchmark** per investimenti **a basso impatto di carbonio** da inserire nell'ambito del «Regolamento benchmark»

Investimenti sostenibili in Solvency II

La posizione dell'industria assicurativa

Definizione di «rischio sostenibile»:

- ✓ Necessità di una tassonomia per rafforzare la standardizzazione e confrontabilità degli investimenti sostenibili
- ✓ Necessità di una definizione più flessibile, e basata sul concetto di «materialità rilevante da un punto di vista finanziario» e di potenziale impatto negativo sul valore dell'investimento
- ✓ con esclusione dei rischi non assicurati;
- ✓ Necessità di una chiara definizione dei fattori ESG (*Environmental, Social and Governmental*)
- ✓ Il principio della persona prudente dovrebbe essere attentamente elaborato per evitare limitazioni e restrizioni implicite agli investimenti, che sarebbero in conflitto con la libertà di investimento del quadro Solvency II.

Disclosure pratiche e strategie:

- ✓ per il cliente: a livello aggregato; le preferenze ESG dell'assicurato rientrano in ambito IDD e non S2.
- ✓ per il supervisore: efficiente e attuabile; no overlapping di documentazione.

Estensione del framework risk-based di Solvency II ai rischi «sostenibili»

- ✓ Il framework sulla tassonomia non è disegnato come un framework risk-based quindi non deve essere utilizzato come uno strumento prudenziale per identificare l'esposizione degli asset a rischi fisici, di transizione o di sostenibilità, salvo i casi in cui sia dimostrato l'impatto dei fattori ESG sul profilo di rischio dell'investimento.
- ✓ Distinzione tra investimenti green e brown non necessaria: i) assenza di evidenza di livello di rischio di mercato maggiore per investimenti brown; ii) molteplici fattori concorrono alla valutazione dell'investimento da parte dell'assicuratore (profilo rischio-rendimento, matching asset-liabilities, strategia di investimento, livello di rischio di mercato, requisiti di capitale, impatto ambientale).

Ostacoli all'identificazione e alla stima dei rischi (in particolare rischio di cambio climatico):

- ✓ Disponibilità, qualità e omogeneità dei dati disponibili, data quality
- ✓ Assenza di definizioni e regole chiare per la classificazione dei rischi
- ✓ Limitata letteratura scientifica per lo sviluppo delle metodologie di stima

Ania

Associazione Nazionale
fra le Imprese Assicuratrici

Gli investimenti delle imprese di assicurazione

Dario Focarelli

Direttore Generale, ANIA

Itinerari Previdenziali - Presentazione del sesto Report Annuale: iscritti, risorse e gestori per l'anno 2018

Milano, 03/09/2019